Sortita choc del presidente della Provincia che rivela anche recenti contatti con l'ex ministro Scajola

Bertolotto scarica Verdi e Prc

«Alle prossime elezioni intese con il centrodestra»

C'è il travaglio dell'intero centrosinistra in vista della nascita del Partito democratico e, probabilmente, di una nuova aggregazione a sinistra. C'è Rifondazione ed i suoi fuoriusciti che litigano in modo sempre più violento e pubblico, su blog e internet. E c'è il neopartito comunista di Marco Ferrando in agguato. Ma c'è anche la bufera nella Margherita divisa a Genova e a Savona da lotte di correnti e personalismi tanto più accentuati dal rimescolamento che prepara l'avvento del Partito Democratico stesso. In questo quadro burrascoso, il presidente margheritino della Provincia, Marco Bertolotto, spariglia completamente le carte, tende la mano al centrodestra - «occorre dare vita a coalizioni più ampie anche verso il centrodestra», dice testualmente - e non nasconde un'*entente cordiale* persino con l'ex ministro azzurro Claudio Scajola.

«La pratica quotidiana del governo - attacca Bertolotto - mi ha insegnato la necessità di un approccio libero, poco ideologico». E aggiunge: «Il nostro territorio, ed in particolare il Ponente dal quale provengo, esprime delle esigenze ed elabora, verso i progetti politici, un consenso di tipo "orizzontale", basato sui problemi e non sulle ideologie. Noi politici, invece, continuiamo ad aggregarci in modo "verticale", verticistico. Tutto questo non funziona e si traduce in una formula semplice: è necessario trovare nuove forme di alleanza». Di tutto ciò Bertolotto rivela di aver parlato già in varie occasioni con l'ex ministro Scajola. L'ultima, sabato scorso ad Imperia. «Ed abbiamo trovato concordanza di idee». Spiega Bertolotto: «Ci sono tante parti di territorio, alcuni comuni come quelli di Finale e di Loano, o altri dell'entroterra, che sono governati dal centrodestra, ma con i quali stiamo lavorando benissimo, su questioni importanti, trovando convergenze sulle cose da fare». Pronto dunque ad ampliare l'alleanza anche a Palazzo Nervi? Qui Bertolotto frena, ma solo per il momento: «La mia maggioranza è l'espressione di un voto e non possiamo tradirlo. Ma per la prossima tornata elettorale dobbiamo prepararci senz'altro ad una coalizione diversa». Tanto per essere ancora più esplicito, Bertolotto attacca: «I Verdi? Rifondazione? Certo non saranno contenti. Ma se penso al progetto di Fuksas, io dico che è bellissimo, ce ne fossero cento del genere in provincia. Ed invece vedo che i Verdi dicono ancora "no". Prendiamo il piano venatorio, la stessa cosa. E' difficile trovare un accordo di fronte ad approcci ideologici».

Marco Bertolotto (a destra) con Claudio Scajola e l'ex assessore regionale Adolfo al centro

> Il leader di Palazzo Nervi dice: «Dobbiamo trovare un consenso basato sui problemi e non sulle ideologie. Con i Comuni di Finale e Loano stiamo lavorando benissimo, nonostante le differenti idee politiche». Intanto è scontro aperto tra Rifondazione comunista e il movimento di Ferrando

Intanto, come detto, tra Prc ed ex la battaglia prosegue a colpi di mail. Ieri, dopo un diluvio via web seguito alla lettera del segretario provinciale di Prc Marco Ravera a proposito dei fuoriusciti verso il partito di Ferrando, sull'argomento è tornato Marco Vigna, del coordinamento del partito stesso di Ferrando, il movimento costitutivo del Partito comunista dei lavoratori. Ed i toni non sembrano affatto abbassarsi o abbandonare lo scontro personale. Vigna usa termini, per Ravera, quali "acefalo politico" e parla di conduzione "democristiana" del partito. La ruggine da smaltire, a sinistra, è davvero tanta.

Antonella Granero

il CASO

Padovani lascia l'Udeur «Esperienza politica superata»

Il cantiere aperto nel centrosinistra provoca contraccolpi di ogni tipo. Ieri, il segretario provinciale dell'Udeur Marco Padovani ha lasciato il partito. Con lui abbandona anche l'unico consigliere comunale che Mastella aveva sul territorio savonese, Giulia Tassara di Loano. Padovani, proprio a fronte dei lavori in corso nel centrosinistra, si prende per ora una pausa di riflessione, in attesa di capire come matureranno gli eventi: «Quella che lascio è stata un'esperienza straordinaria. Ho conosciuto e ho tanti amici». Ma conclude seccamente: «Ritengo però superato l'orizzonte politico di questo partito». Un addio senza ripensamenti.

Intanto, la Margherita discute con il coltello fra i denti. Ormai tutto si muove nell'ottica del Partito Democratico e ciascuno cerca di acquisire la rendita migliore. A Genova infuria la battaglia delle tessere. A Savona le tessere risultano quasi 1.600 (a fronte, alle ultime elezioni al Senato, di 15 mila 647 voti, dunque tranquillamente al di sotto della soglia del 20% che fa scattare l'indagine della direzione nazionale). Comunque tante a fronte delle 2.500 dei Ds, da sempre molto radicati nel territorio. Il conto degli aderenti ai circoli provinciali presente sul sito del partito (www.margheritaonline.it) dà poi una somma di 1201. Chissà. In ogni caso, conteneranno più le tessere o gli amministratori, nei congressi? Non è questione da poco anche a Savona, con la frattura netta tra le varie fazioni. Intanto, consiglieri e assessori a Palazzo Sisto - tranne Livio Giraudo - hanno votato un documento che cerca di riportare serenità: «La Margherita è viva e vegeta - hanno scritto Casalinuovo, Lirosi, Tuvè, Aschiero e Briano - e sta lavorando alla costruzione del partito democratico. Sono totalmente false le voci che dicono essere terminata l'esperienza della Margherita a Savona». Aggiungono: «La Margherita crede in questa nuova formazione politica e non vi è sostanziale divergenza tra le varie anime savonesi». Un altro documento, firmato da tutti gli esponenti in vista del partito, è già stato firmato e dovrebbe uscire nei prossimi giorni. L'obiettivo è sempre lo stesso: cercare un difficile compattamento e riportare un po' di serenità in un ambiente incandescente.

Marco Padovani

Intanto ha preso il via il gruppo di lavoro di Gente di Liguria. Partecipano per ora il consigliere comunale Addis, poi Briano, Barbano, Astengo, Giuffrida, Ghigo Gaspari, Ferari e Paola Mallone. I temi, Fuksas e il Priamàr, il porto, la pulizia della città, il trasferimento del mercato del lunedì e la sanità.

A. G.

NOTIZIE *flash*

Distrazione di beni condannato Rizzola

Due anni e quattro mesi di reclusione. E' la condanna, con pena condonata grazie all'indulto, che ieri mattina il gup del Tribunale Gianfranco Arnaud ha inflitto a Fabrizio Rizzola, 42 anni, residente ad Albisola Superiore. L'uomo era accusato di aver distratto, nella sua qualità di socio amministratore della "Nuovo Corso di Mantero S. & C." dichiarata fallita il 22 aprile 2004, beni e denaro per un importo complessivo di 90 mila euro.

Varazzino nei guai per truffa immobiliare

In ben quattro occasioni, tra il 1999 e il 2003, aveva stipulato compromessi per la vendita di alcuni garage realizzati a Spotorno, nascondendo però che gli stessi erano gravati da ipoteca. Per questo motivo ieri mattina in Tribunale il giudice Maura Macciò ha condannato Angelo Astelfo, 48 anni, residente a Varazze, a otto mesi di reclusione e 400 euro di multa.

Rientrati a casa gli sfollati

Sono tornate a casa le famiglie sgomberate dal civico 11 di Via Gozo il 26 settembre scorso a seguito del movimento franoso che aveva causato il crollo di un muro di contenimento. Dopo la relazione rassicurante dei tecnici, il Comune ha dato il via libera al rientro delle 8 famiglie. Restano ancora fuori casa gli abitanti del civico 9 di via Gozoo.

Vende tonno rosso denunciato

Un commerciante di prodotti ittici savonese, Giampiero B., è stato denunciato dalla Capitaneria per aver posto in vendita due esmplari di tonno rosso, di dimensioni inferiori a quelle consentite.

www.sirisinformatica.com

Ufficio Nuovo,Nuova Energia!

Piccoli spazi, uffici direzionali, pareti attrezzate, sala riunioni... tutte le soluzioni che vi servono

Nella nostra nuova esposizione di Loano trovate:

- tavoli
- sedie
- complementi
- scrivanie

Tutta l'esperienza di trent'anni di attività e assistenza nel mondo dell'ufficio.

- SOFTWARE
- HARDWARE
- ASSISTENZA
- ATTREZZATURE
- ARREDAMENTO

A Loano le soluzioni per l'Arredo del tuo Ufficio.

Nuova esposizione.

SIRIS
partner per l'ufficio

SIRIS - Via Stella, 51/B - 17025 LOANO (SV)
Tel. 019/676.055 - Fax 019/676.058 - e-mail: siris@sirisinformatica.com - www.sirisinformatica.com